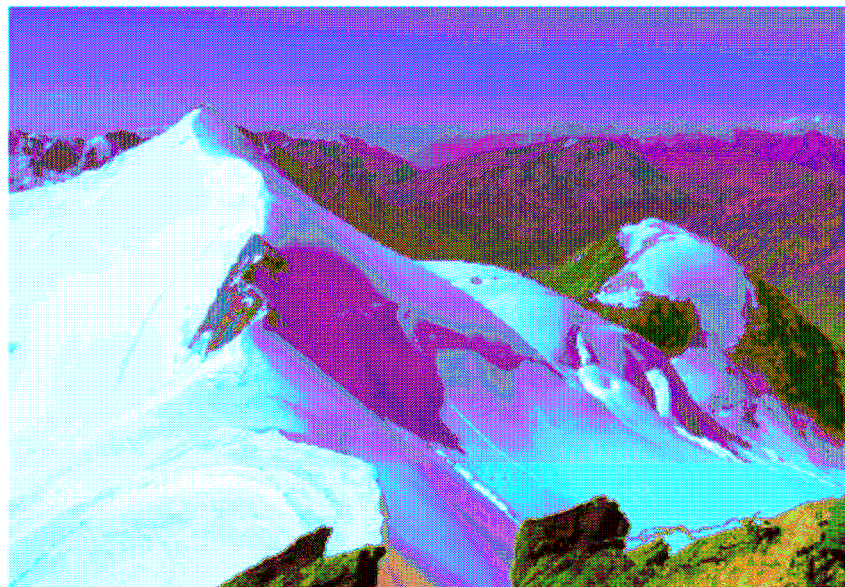




M. Cevedale 3769m. a C. Rossa di Saent 3347m. Traversata



M.Cevedale visto da C.Zuffal

(versante est)

Scheda dell'escursione

- Tipo itinerario:** traversata
- Difficoltà Tecnica :** EEA / AD+
- Sforzo Fisico:** medio/elevato
- Pericoli oggettivi:** crepacci e roccia friabile
- Attrezzatura:** NDA - imbracatura, corda, ramponi e piccozza
- Tempo complessivo:** I°giorno: 7.30h
II°giorno: 10.00h
- Quota di partenza:** Solda 1900m. con funivia a Rifugio Città di Milano 2581m.
- Max quota:** cima 3769m.
- Dislivello salita:** I°giorno  1176m. - II° giorno  1100m.
- Esposizione:** varie
- Periodo:** **23/24 giugno 2012**
- Punti appoggio:** Rifugio G.Larcher 2607m. tel. 0463 751770
- Costo :** € 110 (escluso costo funivia di salita)

Introduzione

Maestoso, unico, inconfondibile: il gruppo dell'Ortles-Cevedale è il regno delle più alte cime trentine ed altoatesine. Chi non conosce il meraviglioso trittico costituito dal Cevedale, con la sua doppia cima ed il suo immenso ghiacciaio che si estende ai suoi piedi; il Gran Zebrù, svettante cima scintillante con la sua splendida parete ghiacciata e l'Ortles, con il suo trono perennemente coperto di bianche nevi che sfiora i 4000 metri. Ed esse sono solo il punto culminante di un esteso territorio montuoso ricco di sentieri d'alta quota che portano alla scoperta di questo regno severo, austero ed allo stesso tempo elegante e maestoso. Anche solo vedere dal basso queste vette ci fa sentire piccoli ed insignificanti e ci fa riconoscere

Avvicinamento

Per autostrada del Brennero A22 uscita Bolzano sud , direzione Merano, si prosegue per la Val Venosta fino a Prato allo Stelvio. Si gira a sinistra, direzione Passo dello Stelvio fino al paese di Gomagoi dove si imbecca la Valle di Solda fino a raggiungere i 1900m. dell'omonimo paese.

Descrizione

Sabato 23: Con funivia in pochi minuti si raggiunge il rifugio Città di Milano 2581m. nostro punto di partenza. A piedi seguendo il segnavia 171 , si risale la morena prima e la Vedretta di Solda poi , avendo cura di rimanere il più vicini possibile al versante ovest della Punta del Lago Gelato fino a raggiungere l'omonimo passo 3139m.

Si procede in lieve salita sotto il fianco est di Cima Solda pervenendo al passo del Cevedale ed al rifugio Casati 3254m. (2.30h) .

Si rimonta la parte superiore della Vedretta del Cevedale , in direzione sud/est e sud , puntando a destra della sella tra le due cime (crepaccio terminale) fino al culmine nevoso del Monte Cevedale 3769m. Delicatamente per dorsale direzione est, si scende all'insellatura 3461m. che porta sulla Punta Zuffàl 3757m. (2.00h). Si inizia ora a scendere per la delicata cresta est fino a raggiungere il passo della Forcola 3032m. dove per segnavia 103 si raggiunge il rifugio Larcher 2608 dove pernottiamo (3.00h).

Domenica 24: Lasciato il rifugio, per sentiero 104 si passa a valle del lago Marmotta fino a raggiungere i 2785m. della zona Le Pozze (laghetti) dove lasciato il sentiero , direzione nord si punta a raggiungere il passo Vedretta Alta 3153m. dal quale girato a destra si inizia a risalire la dorsale nord/ovest che conduce alla Cima Marmotta 3330m.(3.00h) che in pratica è l'anticima sud/ovest di Cima Venezia 3386m. alla quale si arriva per facile cresta in mezz'ora. L'ambiente è dei più belli; il panorama mozzafiato domina sulle vedrette della Val Martello, l'Ortles , il Gran Zebrù, oltre alla catena del Cevedale-Vioz. Da questa vetta chiamata anche Cima Venezia Prima per facile procedere, tra qualche intaglio e detriti, si passa alla Seconda Cima Venezia 3371m., indi alla terza Cima 3356m (0.30h da Cima Venezia); si prosegue fino a Punta Martello 3357m. (0.30h) calando poi ad est al Passo del Martello per salire infine la Cima Rossa di Saent 3347m. Si cala ora verso sud/est, aggirando o superando Cima R. Mezzena 3172m. per arrivare alla Bocca di Saent 3143m. ove s'incrocia il sentiero che ci conduce in 45 minuti al rifugio Dorigoni 2437m. e Malga Stablazòl 1539m. in 2h circa.

Cartina di sabato



Cartina di domenica

